

Progettazione

Bandi tipo Anac, Oice: colmato un vuoto normativo durato tre anni


L'associazione delle società di ingegneria apprezza il provvedimento dell'Autorità che entrerà in vigore a breve. Lupoi: accolte le nostre richieste

di El. & E.

07 Maggio 2026

L'Oice saluta «con particolare soddisfazione» l'approvazione da parte dell'Anac del bando tipo n.2 che disciplina gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura di valore superiore a 126mila euro, cioè oltre la soglia Ue. «Va dato merito all'Autorità, al presidente Giuseppe Busia - afferma in una nota il presidente dell'Oice Giorgio Lupoi - di avere svolto un accurato e approfondito lavoro che ci ha visto peraltro coinvolti assieme ad altri rappresentanti delle stazioni appaltanti e del mondo professionale e imprenditoriale. Si colma un vuoto normativo durato tre anni, da quando cioè il nuovo codice appalti aveva "dimenticato" di recepire le linee guida n.1/2016 che disciplinavano questi affidamenti. Da allora chiedevamo di recepirle e adesso sono di nuovo in vigore, opportunamente aggiornate. Adesso auspichiamo che si riduca la disomogeneità dei bandi e dei disciplinari di gara perché le segnalazioni di bandi anomali risultano in drastico aumento».

«Molte sono le tesi Oice accolte nel corso dei lavori di questi mesi - segnala Lupoi - a partire dalla «possibilità di utilizzare i progetti svolti in tutta la vita professionale e non negli ultimi 10 anni, in sede di valutazione del "merito tecnico", l'applicazione dell'incremento del 10% per progetti Bim anche quando non è obbligatorio per legge, le modalità di calcolo della cauzione definitiva, i ribassi differenziati per prestazioni professionali e per attività accessorie come le indagini, il divieto di subordinare il pagamento dei compensi all'ottenimento del finanziamento da parte della stazione appaltante». Il testo contiene inoltre «molti chiarimenti frutto del monitoraggio che svolgiamo quotidianamente sui bandi che certamente assicureranno una maggiore concorrenza e trasparenza degli atti di gara, principi fondanti l'ordinamento dei contratti pubblici». «Adesso - conclude Lupoi - auspichiamo che si passi ad un altro tassello fondamentale: il contratto-tipo per garantire l'applicazione del principio dell'equilibrio contrattuale».

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

| Accessibilità | TDM Disclaimer

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com>]